

S.I.S.C. Società Italiana per lo Studio delle Cefalee
Persona Giuridica riconosciuta ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361
Iscritta al n. 534 del Registro delle persone Giuridiche presso la prefettura di Firenze
V.le Pieraccini n. 18 - FIRENZE - codice fiscale: 01529430488

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Stato Patrimoniale

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS.		
DOVUTI		
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali	4.392	5.856
Immobilizzazioni immateriali lorde	1.464	1.464
Fondi rettificativi immobilizzazioni immateriali		
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	2.928	4.392
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	9.119	9.119
Fondi rettificativi immobiliz. materiali	7.993	7.749
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	1.126	1.370
III) Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	157.857	157.857
TOTALE III) Immobilizzazioni finanziarie	157.857	157.857
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	161.911	163.619
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		

S.I.S.C. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALÉE
Bilancio al 31 dicembre 2017
Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa

II) Crediti		
Crediti verso clienti		36.210
Crediti tributari	6.432	3.292
Verso altri	51	53
TOTALE II) Crediti	6.483	39.555
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.		
IV) Disponibilita' liquide	36.484	22.778
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	42.967	62.333
D) RATEI E RISCOINTI	302	305
TOTALE A T T I V O	205.180	226.257
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale dell'esercizio	-22.710	31.441
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	138.629	107.188
3) Riserve statutarie		
II) Fondo di dotazione dell'Ente		
1) Patrimonio	5.165	5.165
III) Patrimonio vincolato	50.000	50.000
1) Fondi vincolati destinati a terzi		
2) Fiondi vincolati dagli organi istituzionali		
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	171.084	193.794
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.057	3.348
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	18.126	16.921
D) DEBITI		
1) Titoli di solidarietà ex 29 D.Lgs. 460/97		
2) Debiti verso banche		
3) Debiti verso altri finanziatori		

S.I.S.C. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALÉE
Bilancio al 31 dicembre 2017
Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa

4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori	5.868	6.848
6) Debiti tributari	972	1.293
7) Debiti verso Istituti di Previdenza	736	731
8) Altri debiti	3.337	3.228
TOTALE D) DEBITI	10.913	12.100
E) RATEI E RISCOINTI		94
TOTALE PASSIVO	205.180	226.257

* * *

Il presente stato patrimoniale è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017

<i>ONERI</i>			<i>PROVENTI</i>		
1) Oneri da attività tipiche	2017	2016	1) Proventi attività tipiche	2017	2016
1.1) materie prime	329	320	1.1) da contributi su progetti		
1.2) servizi	33.415	28.599	1.2) da contratti con enti pubblici		
1.3) godimento beni di terzi	600	500	1.3) da soci ed associati	20.566	19.700
1.4) personale	18.825	18.234	1.4) da non soci	14.917	37.000
1.5) ammortamenti	1.708	1.641	1.5) altri proventi	5.057	3.348
1.6) oneri diversi di gest.ne totale 1)	16.054 70.931	16.116 65.410	totale 1)	40.540	60.048
Risultato gestione tipica	(-)30.391	(-)5.362	Risultato gestione tipica		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1			2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2			2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3			2.3) Raccolta 3		
2.4) Attività ordinaria raccolta fondi totale 2)			2.4) Altri proventi totale 2)		
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
3.1) materie prime			3.1) da contributi su progetti		
3.2) servizi			3.2) da contratti con enti pubblici		
3.3) godimento beni di terzi			3.3) da soci ed associati		
3.4) personale			3.4) da non soci		
3.5) ammortamenti			3.5) altri proventi	9.734	45.001
3.6) oneri div. di gestione totale 3)			Totale 3)	9.734	45.001
Risultato gestione accessoria	+9.734	+45.001	Risultato gestione accessoria		
4) Oneri finz.ri e patr.li			4) Proventi fin.ri e patr.li		
4.1) su prestiti bancari			4.1) su prestiti bancari		11
4.2) su altri prestiti	83	38	4.2) su altri prestiti		
4.3) da patrimonio edilizio			4.3) da titoli immobilizzati		
Totale 4)	83	38	Totale 4)		11
Risultato finanziario			Risultato finanziario	(-)83	(-)27

S.I.S.C. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALÉE
 Bilancio al 31 dicembre 2017
 Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa

<i>ONERI</i>			<i>PROVENTI</i>		
5) Oneri straordinari			5) Proventi straordinari		
5.1) da attività finanziaria			5.1) da attività finanziaria		
5.2) da attività immobiliari			5.2) da attività immobiliari		
5.3) da altre attività			5.3) da altre attività		
Totale gestione straordinaria			Totale 5)		
Risultato gestione straordinaria					
6) Oneri di supporto generale			6) Proventi straordinari		
6.1) materie prime					
6.2) servizi					
6.3) godimento beni di terzi					
6.4) personale					
6.5) ammortamenti					
6.6) oneri diversi di gestione					
7) Altri oneri			7) Altri proventi		
Totale componenti negativi	71.014	65.448	Totale componenti positivi	50.274	105.060
			2017	2016	
				(30.391)	(5.362)
Risultato positivo (negativo) attività tipica				9.734	45.001
Risultato positivo (negativo) attività accessoria				(83)	(27)
Risultato positivo (negativo) attività finanziaria					
Risultato positivo (negativo) attività straordinaria					
Imposte sull'esercizio				(1.970)	(8.171)
Risultato positivo (negativo) netto				(22.710)	31.441

Il Presidente del Consiglio Direttivo

***Relazione - Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al Rendiconto gestionale al
31 dicembre 2017***

* * * * *

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nella Situazione Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione redatto ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e in conformità alle linee guida di cui all'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A del DPCM 21 marzo 2001 n. 329 approvato l'11 febbraio 2009.

I criteri adottati nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei citati prospetti del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è comunque stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non già a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più nel particolare, nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2017, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati per ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni immateriali

Vengono considerate tra le immobilizzazioni immateriali solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo; sono state valutate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende i costi accessori. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e può comprendere anche altri costi sostenuti durante il periodo di realizzazione o comunque sostenuti sino al momento in cui il bene può essere utilizzato, nel limite della quota ad esse ragionevolmente attribuibile.

Il costo capitalizzato, riferito alla realizzazione del sito Internet, è ammortizzato secondo un piano di ammortamento a quote costanti che tiene conto dell'effettiva utilità futura dell'immobilizzazione.

Valore al 31 dicembre 2016	4.392
Incrementi per acquisti	0
Decrementi per cessioni	0
ammortamento 2017 in conto	1.464
Valore al 31 dicembre 2017	2.928

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, ammontante complessivamente a €. 9.119 comprensivo degli oneri accessori ai sensi dell'art. 2426, n. 1 .c.c..

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state fatto oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31 dicembre 2017 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Queste le variazioni delle immobilizzazioni:

Valore al 31 dicembre 2016	9.119
Incrementi per acquisti	0
Decrementi per cessioni	0
F. do ammortamento 2017	7.993
Valore al 31 dicembre 2017	1.126

2. Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie, coerentemente a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile sono valutate secondo il criterio prudenziale del costo storico; in particolare sono costituite da: a) titoli detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze – Agenzia 35 di Firenze e da titoli detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia 2 di Perugia; b) importo conferimento patrimonio della neocostituita Fondazione per lo Studio delle Cefalee per € 130.000. Si ritiene di ribadire che la valutazione dei titoli è stata effettuata al costo storico in

applicazione delle norme civilistiche, pertanto il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie iscritto a bilancio è pari ad €. 157.857.

3. Crediti.

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, secondo il loro presumibile valore di realizzazione ai sensi del disposto di cui all'art. 2426 n.8 c.c. . Tale voce è costituita da crediti verso Erario per IRES e IRAP, ritenute su interessi attivi. Di seguito sono riportate le relative variazioni:

Valore al 31 dicembre 2016	39.555
Decrementi	33.072
Valore al 31 dicembre 2017	6.483

L'incremento è relativo ai crediti verso del 2016 dei crediti vantati verso clienti.

4. Disponibilità liquide

Tale posta, iscritta al nominale, risulta pari ad € 36.484.

Essa è costituita dalla giacenza di cassa e di conto corrente.

	CR. Firenze	c.c.p.	M.P.S.	Cassa PG	Paypall	Totale
Valore al 31/12/2016	968	9.650	11.478	533	149	22.778
Variazioni	-161	-5.864	+18.754	+889	+88	+13.706
Valore al 31/12/2017	807	3.786	30.232	1.422	237	36.484

6. Debiti.

Tutte le poste esigibili entro dodici mesi ed esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Non compaiono in bilancio poste esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per €. 5.868;
- da debiti tributari per complessivi €. 972 per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo;
- da debiti verso istituti di previdenza per €. 736 composti da debiti verso Inps;

- da debiti diversi per €. 3.337 composti da debiti verso il personale per paghe non corrisposte e ratei.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è pari ad € 171.084 ed è costituito dal fondo di dotazione per €. 5.165, dal patrimonio vincolato in quanto associazione dotata della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 pari ad €. 50.000 dal positivo risultato d'esercizio per €. 31.441, dai risultati gestionali positivi degli esercizi precedenti per €. 138.629.

	Consistenza al 31/12/2016	Destinazione risultato esercizio	Altre variazioni	Consistenza al 31/12/2017
F.do di dotazione	5.165			5.165
Patrimonio vincolato	50.000			50.000
Utili eserc..prec	107.186	+31.441	+2	138.629
Utile/perdita esercizio	31.441	-31.441	-22.710	-22.710
Totale patrimonio	193.793	0		171.084

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi (ratei) e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio (risconti), ma di competenza di esercizi successivi.

Non figurano ratei/risconti passivi nel bilancio in commento, ma solo risconti attivi per € 302.

9. Fondo trattamento di fine rapporto.

È stato calcolato analiticamente, considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. Tale posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente e ammonta ad €. 18126, nel bilancio del precedente tale voce era pari ad €. 16.921.

La società si avvale della collaborazione di n. 1 dipendenti.

10. Fondi per rischi e oneri

Erano pari ad € 3.348 nel bilancio al 31/12/2016 e utilizzati per il progetto Giovani European Headache Federation cifra attribuita nell'esercizio per il cinque per mille. Nell'esercizio 2017 l'importo pari ad €5.057 è relativo all'accantonamento per i premi "giovani per il miglior lavoro scientifico" pari alla cifra ricevuta nell'anno per il cinque per mille.

11. Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data di redazione del bilancio e risultano pari ad €. 1.970 di cui €. 802 per Irap e €. 1.168 per Ires di competenza calcolata su un reddito imponibile formato dai redditi diversi composti dai corrispettivi inerenti i servizi resi per la scuola. Si ritiene opportuno rilevare che, come lo scorso esercizio, è stata applicata l'aliquota Ires ridotta così come consentito dall'art. 6, comma 1 del DPR 29 settembre 1973, n. 601 che prevede espressamente per le associazioni scientifiche dotate di personalità giuridica il beneficio della riduzione alla metà dell'aliquota ordinaria Ires.

Si ritiene di riferire che non è stato necessario rilevare imposte differite o anticipate non risultando in bilancio poste che possano originare anticipi ovvero differimenti di imposte rispetto all'esercizio di competenza.

* * * * *

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è stato sviluppato per flussi, così come raccomandato dalla Commissione di Studio del C.N.D.C., in modo tale da consentire al lettore una immediata percezione della suddivisione degli oneri e proventi per natura e destinazione.

Proventi:

I proventi per attività tipica costituiscono il 81% del totale proventi e sono costituiti da donazioni e da quote versate da soci e associati.

Oneri:

Gli oneri per attività tipica e accessoria costituiscono il 100% del totale.

È opportuno ricordare che nell'anno 2017 i contributi liberali le quote sociali non hanno consentito la copertura dei costi di gestione. Occorre comunque incentivare il *fund raising* anche in considerazione del riconoscimento della personalità giuridica nel corso del 2011, e della maggior attrattività fiscale per coloro che possono effettuare liberalità in favore dell'Associazione. Si ritiene di sottolineare che come all'anno 2016 l'Ente ha raggiunto l'equilibrio finanziario. Si è provveduto anche nel corso del 2017 all'iscrizione negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille, da tale fonte sono stati incassati nel il 2017 € 5.057 accantonati al fondo progetto Premio Giovani Miglior Lavoro scientifico mentre nel 2016 i proventi pari ad € 3.357 sono stati utilizzati per l'erogazione al progetto Giovani European Headache Federation.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo è stato inoltre predisposto il rendiconto (agli atti della società) che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), che lo prevede espressamente all'art. 3, comma 6, ed è stato ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi della circolare 6/e del 2013 dell'Agenzia delle Entrate essendo stato il cinque per mille incassato per somma inferiore al 20.000 € non vi è obbligo di trasmissione del rendiconto ma solo di conservazione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2017" sono allocate come segue:

accantonamento Premio giovani miglior lavoro scientifico	€ 5.056,76 ("cinque per mille")
--	---------------------------------

* * * * *

A chiusura della nota integrativa, come relazione morale dell'associazione, è opportuno specificare l'attività svolta e gli obiettivi di medio e lungo termine che l'associazione si prefigge.

Gli scopi che S.I.S.C. si prefigge nel medio termine sono di: continuare a promuovere attività formative (Scuola Superiore Interdisciplinare delle Cefalee, congresso nazionale, corsi di formazione, seminari o convegni a carattere regionale), proseguire nello sviluppo dell'attività editoriale volta alla divulgazione delle principali acquisizioni scientifiche in termini di clinica, patogenesi e terapia delle cefalee (continuando a curare gli aspetti editoriali della testata “The Journal of Headache and Pain”, divenuto organo ufficiale della European Headache Society e continuando a pubblicare il Giornale delle Cefalee), migliorare ed aggiornare il sito della Società, promuovere lo sviluppo e le attività delle Sezioni Regionali, istituire borse di studio per giovani ricercatori. Altre finalità a medio termine sono: l'aggiornamento delle informazioni relative alle strutture dedicate alle cefalee in Italia, l'aggiornamento delle linee guida diagnostico-terapeutiche dell'emigrania, cefalea a grappolo e cefalea di tipo tensivo e la stesura delle linee guida delle cefalee primarie croniche.

Per quanto riguarda il risultato gestionale negativo conseguito nel 2017 si propone la sua copertura con i risultati positivi degli anni precedenti.

Il Presidente del Consiglio direttivo